

OGGETTO: *Manutenzione immobili comunali.
Opere di vetraio per il biennio 2021 - 2022*

FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONI

Art. 1) OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di opere di vetraio in genere e messa in sicurezza di lastre e superfici vetrate degli immobili di proprietà comunale che si renderanno necessarie nel biennio 2021 - 2022.

Art. 2) DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in anni 2 (due); l'appalto avrà inizio il 01/01/2021 e terminerà il 31/12/2022.

Art. 3) AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo totale del presente appalto per il Biennio 2021 – 2022 ammonta a netti € 12.000,00 di cui € 300,00 per oneri della sicurezza oltre € I.V.A. così suddivisi:

| | |
|-----------|---|
| anno 2021 | netti € 6.000,00 di cui € 150,00 per oneri della sicurezza oltre I.V.A. |
| anno 2022 | netti € 6.000,00 di cui € 150,00 per oneri della sicurezza oltre I.V.A. |

Art. 4) MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

L'Amministrazione Comunale si riserva l'insindacabile diritto di effettuare ordini in tempi separati in base alle richieste che provengono dagli uffici preposti e da proprie necessità.

Gli interventi saranno eseguiti su specifiche richieste dell'ufficio tecnico tramite ordinativo di lavoro o, richiesta telefonica nei casi di urgenza e messa in sicurezza.

La ditta dovrà comunicare un recapito telefonico di reperibilità per gli interventi di urgenza e messa in sicurezza

I lavori si svolgeranno secondo le prescrizioni e/o ordini impartiti dall'ufficio tecnico comunale che potrà mettere a disposizione un suo incaricato per eventuali controlli ed assistenze durante l'esecuzione degli interventi.

Trattandosi principalmente di lavori di sostituzione di vetrate rotte e/o lesionate all'interno di edifici scolastici o di uso pubblico, l'intervento dovrà essere condotto nel massimo rispetto delle norme di sicurezza e non creare pericoli o disagio alcuno per gli utenti.

Le modalità e tempi di intervento, specie per lavori di particolare difficoltà e/o rumorosi, dovranno essere preventivamente concordati con gli organi scolastici competenti o con l'ufficio tecnico comunale.

Gli interventi che rivestono carattere di urgenza e/o necessitano la messa in sicurezza delle superfici vetrate dovranno essere effettuati nel più breve tempo possibile dall'ordinativo di lavoro e comunque entro fine giornata.

Gli altri interventi di tipo ordinario dovranno essere conclusi entro 5 giorni lavorativi.

Per ogni lavoro verrà redatto dalla ditta appaltatrice, subito dopo l'esecuzione dello stesso, apposita scheda riepilogativa con indicati ubicazione, lavorazioni effettuate, materiali impiegati e rendicontazione dei costi sulla base dell'elenco prezzi allegato.

I lavori dovranno essere eseguiti secondo i principi delle buone regole dell'arte, con materiali e accessori di qualità e nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

La ditta dovrà disporre le necessarie segnalazioni di avvertimento e rendere inaccessibili ai non addetti ai lavori le zone interessate dall'intervento in corso.

Al termine dei lavori dovranno essere rimossi e portati in discarica i pezzi e i materiali sostituiti e ripulita la zona di intervento.

Art. 5) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:

- *Attestazione/i rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.Lgs.50/2016 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti/ino il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere(OS6 finiture di opere generali in materiali lignei plastici metallici e vetrosi);*

o in alternativa:

b) le Imprese devono possedere e quindi dichiarare i sotto indicati requisiti richiesti ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 207/2010

- importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- adeguata attrezzatura tecnica.

c) le Imprese devono possedere i requisiti in ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016

d) le Imprese devono essere in regola in merito alla L. 68/1999

Art. 6) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere formulata mediante ribasso unico sull'elenco prezzi allegato.

Per nessun motivo le imprese concorrenti potranno formulare offerte parziali o su prezzi diversi da quelli predisposti.

Art. 7) CRITERI ADI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato mediante affidamento diretto, previa indagine di mercato, con modalità telematica ai sensi del D. Lgs 50/2016 art. 36 comma 2 lett. a) e D.L.76/2020 convertito in L. 120/2020.

Art. 8) CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Foglio di Patti e Condizioni implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano ma anche di tutte le condizioni e le circostanze generali e speciali che possono aver influito sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere l'appalto dei lavori di cui all'Art. 1.

Art. 9) OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di quanto disposto all'art. 1, comma 4, del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Scandicci, approvato con D.G.C. n. 32 del 25/02/2014.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra l'Amministrazione e l'assuntore del servizio, quest'ultimo non potrà comunque sospendere lo svolgimento della fornitura, fatto salvo il diritto di far valere le proprie ragioni in sede competente. Inoltre, in caso di inadempienze da parte dell'appaltatore, manchevolezze, negligenze, o mancato rispetto di qualunque obbligazione, l'Ente procederà altresì alla richiesta di adeguate giustificazioni. Nel caso in cui la ditta in questione non fornisca elementi idonei a giustificare le inadempienze, l'amministrazione avrà di recedere dal contratto, a seconda della gravità dell'inadempimento, salvo il risarcimento di eventuali danni patiti.

Sarà obbligo tassativo ed esclusivo della ditta di adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie ed opportune per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, anche in osservanza delle disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al D.lgs. 81/2008.

Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevata l'Amministrazione appaltante nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

In riferimento agli adempimenti di cui al D. Lgs. 81/2008, essendo configurabili i lavori di cui al presente appalto tra i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice, in linea generale, non si ravvedono i termini per la redazione di un documento per la valutazione dei rischi specifici dovuti alle possibili interferenze tra le attività lavorative.

Nel caso invece dovessero essere svolti lavori che comportino una specifica interferenza con l'attività lavorativa dell'Ente sarà cura dell'Amministrazione Comunale redigere specifici DUVRI.

I compiti di cui al datore di lavoro committente si intendono ottemperati con la disposizione all'appaltatore di disporre le necessarie segnalazioni e rendere inaccessibili ai non addetti ai lavori, le zone di intervento durante ogni operazione di cui al presente appalto.

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore od il concessionario redige e consegna all'amministrazione:

a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

b) un idoneo piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

c) un idoneo piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. ovvero del piano di sicurezza sostitutivo di cui alla lettera b).

Sulla idoneità dei piani di cui alle lettere b) e c) precedenti, e sulle eventuali proposte integrative si esprime il coordinatore per la sicurezza ove nominato o in alternativa il responsabile dei lavori.

Art. 10) SUBAPPALTO

In contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 c. 1 lettera d) – D.lgs. 50/2016. Per il subappalto si applica l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 11) PREZZI

I prezzi in base ai quali saranno effettuati i lavori oggetto del presente appalto sono quelli dell'elenco prezzi allegato.

I prezzi offerti si intendono invariabili per tutta la durata dell'affidamento.

L'aggiudicatario non avrà pertanto alcun diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di nessun genere per aumenti di costo di materiali e della manodopera.

Modalità di misurazione

Misure effettive delle specchiature arrotondate per eccesso al multiplo di 4 cm per ogni lato.

Art. 12) PAGAMENTI

I pagamenti dei lavori saranno effettuati mensilmente, previe le verifiche d'uso a seguito della presentazione delle relative fatture elettroniche controllate e vistate dall'Ufficio Manutenzioni.

Il pagamento è condizionato all'acquisizione del Documento unico di Regolarità Contributiva dell'affidatario.

Art. 13) STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà apposita lettera di ordinazione

Art. 14) REVISIONE DEI PREZZI

Non è ammessa alcuna revisione prezzi.

Art. 15) OSSERVANZA DELLE NORME

L'appalto viene affidato ed accettato con osservanza piena ed assoluta di quanto disposto dal presente Capitolato, dai documenti ad esso allegati e nonché dalle seguenti norme:

- D.Lgs. 81/2008: "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e D.Lgs. 235/2003;

- D.Lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 N. 207 “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016;
- Codice Civile artt. 1655-1677 in quanto non esplicitamente derogato dalla normativa in materia di appalti pubblici;
- Norme in materia di assicurazione, previdenza, trattamento retributivo, normativo e fiscale dei lavoratori dipendenti, comprese le prescrizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e di categoria e negli eventuali accordi locali integrativi in vigore nel tempo e nel luogo in cui si svolgeranno i lavori;
- Tutta la legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, in particolare la Legge 55/1990, e D.Lgs. 218/2012;
- Norme emanate dal C.N.R., norme U.N.I., norme C.E.I., anche se non espressamente richiamate, in quanto applicabili all'opera oggetto d'appalto;
- Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti;

Tutte le norme citate devono intendersi richiamate con la dicitura “e successive modifiche e integrazioni” ed integrate e precisate da eventuali norme, o regolamenti di attuazione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.1, comma 4, del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Scandicci, approvato con D.G.C. n. 32 del 25/02/2014, all'impresa appaltatrice del servizio si impegnerà a far osservare ai propri collaboratori il citato Codice di comportamento. L'inosservanza di tale disposizione comporterà la risoluzione del contratto.

Art. 16) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Trova piena applicazione nel presente appalto quanto prescritto dall'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e successive modifiche e integrazioni, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

Pertanto gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del medesimo art.3, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e alle forniture pubbliche devono essere registrati su conti corrente dedicati e, salvo quanto previsto dal comma 3 del medesimo articolo 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il soggetto aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione aggiudicatrice nei tempi che verranno richiesti i dati relativi a quanto sopra detto, necessari all'inserimento della clausola espressa relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari da inserire nel contratto a pena di nullità dello stesso come prescritto dal comma 8 dell'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010.

I suddetti dati dovranno essere presentati tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 a firma di un legale rappresentante della ditta con allegata copia non fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

E' fatta salva comunque l'applicazione della normativa vigente al momento, in caso di successive modifiche e/o integrazioni alla L. n. 136 del 13.08.2010.

Art. 17) INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE

La ditta aggiudicataria dovrà indicare le persone o la persona autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante nel rispetto dell'art. 3 – 1° comma della legge n. 136/2010 e/o art. 7 – 1° comma del D.L. 12/11/2010 n. 187.

La cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla stazione appaltante.

- In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva agli atti di affidamento, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del concessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

- In difetto delle indicazioni previste dai commi precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.

Art. 18) RECESSO DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonchè del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori, servizi o forniture eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

Per ulteriori dettagli si intende richiamato integralmente l'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 19) GRADUATORIA

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara alla ditta che segue la prima, nella graduatoria formulata nel verbale di aggiudicazione, alle medesime condizioni proposte in sede di gara. L'aggiudicazione sarà subordinata all'accettazione da parte della impresa interessata.

Art. 20) - CAUZIONE PROVVISORIA

Si prescinde dal deposito della cauzione provvisoria.

Art. 21) - CAUZIONE DEFINITIVA A GARANZIA DEL CONTRATTO

A garanzia degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto l'esecutore è tenuto a costituire le garanzie ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia, nella forma di cauzione o di fidejussione, sarà pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Ai sensi del comma 5 art.103 del D.Lgs.50/2016, la garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del D.Lgs.50/2016 da parte della stazione appaltante. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

L'Amministrazione ha diritto di valersi della garanzia anche per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti sul cantiere e di quant'altro previsto dalla legislazione vigente.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Le Cauzioni prestate dalle imprese dovranno essere conformi agli schemi approvati con il Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018, n. 31.

Ai sensi dell'art.103 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 la cauzione definitiva è ridotta in base alle riduzioni previste per la garanzia provvisoria prevista all'art.93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 22) - POLIZZA DI ASSICURAZIONE DURANTE I LAVORI

Trattandosi di interventi di fornitura con posa in opera per i quali la componente dei prodotti impiegati è predominante rispetto alla manodopera si prescinde dalla richiesta di polizza per rischi connessi alla esecuzione dei lavori.

E' richiesta comunque polizza responsabilità civile per danni a terzi di importo di € 500.000,00.

Art. 23) RITARDI – PENALI

Gli interventi che rivestono carattere di urgenza e/o necessitano la messa in sicurezza delle superfici vetrate dovranno essere effettuati nel più breve tempo possibile dall'ordinativo di lavoro e comunque entro fine giornata.

Gli altri interventi di tipo ordinario dovranno essere conclusi entro 5 giorni lavorativi.

Il mancato intervento nei tempi previsti comporterà l'applicazione delle seguenti penali:

- lavori che rivestono carattere di urgenza e/o necessitano la messa in sicurezza delle superfici vetrate. € 100,00 per ogni giorno di ritardo
- interventi di tipo ordinario € 50,00 per ogni giorno di ritardo

Nel caso in cui l'approvvigionamento dei vetri richieda tempi più lunghi la ditta appaltatrice dovrà darne immediata comunicazione all'ufficio tecnico.

In tal caso l'ufficio tecnico si riserva di valutarne la fondatezza per l'applicazione delle penali.

Art. 24) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie fra l'Amministrazione Comunale e l'Impresa aggiudicataria, verificatesi durante l'esecuzione od al termine del servizio, saranno definite a norma di legge, in sede amministrativa o giudiziaria. Sarà competente, a tale scopo, il Foro di Firenze.

E' escluso il ricorso all'arbitrato di cui agli artt. 806 e ss. del c.p.c.

Art. 25) TRATTAMENTO DEI DATI

Il Comune di Scandicci dichiara che, in esecuzione agli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente contratto/bando, potrà trattare i dati personali del contraente sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti tenuti alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016. Il titolare del trattamento è il Comune di Scandicci [email – privacy@comune.scandicci.fi.it] Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, il contraente potrà visitare il sito www.comune.scandicci.fi.it accedendo alla sezione privacy, e scaricare l'informativa completa al seguente url: <http://www.comune.scandicci.fi.it/index.php/privacy/6198-rivacyregolamento-ue-6792016-e-diritti-dell'interessato.html>

Art. 26) RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non contemplato nel presente foglio patti e condizioni si rimanda alle norme del Codice Civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

IL R.U.P.
U.O. Opere pubbliche e Manutenzioni
Geom. Vinicio Chellini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti
del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate



COMUNE DI
SCANDICCI

SETTORE 5 – SERVIZI TECNICI E LAVORI PUBBLICI
U.O. Opere Pubbliche e Manutenzioni